



Sede in Milano, Corso XXII Marzo n. 19
Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
Registro delle Imprese di Milano 2129083 - C. F. e P. IVA 00723010153
Sito Internet: www.gequity.it

**INTEGRAZIONE E MODIFICA
DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
ex art. 125-ter D.lgs. 58/1998
pubblicata in data 27/07/2018**

Signori Azionisti,

Il presente documento è predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (“**Emittente**” o “**Società**”) al fine di integrare e modificare la relazione redatta dal medesimo organo sociale ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. 58/89 (“**TUF**”) lo scorso 27 luglio 2018, e pubblicata in pari data sul sito internet della Società, in vista dell’Assemblea Straordinaria convocata per il prossimo 12 settembre (“**Relazione**”). Lo stesso, infatti, recepisce quanto emerso in seno al consiglio di amministrazione tenutosi il 21 agosto 2018 il quale ha parzialmente rettificato quanto riportato nel precedente verbale del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018 afferente la proroga del periodo di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato “**Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021**” ISIN CODE IT0005159261 (“**POC**”) nei termini già esposti nella Relazione.

Tale integrazione e modifica si è resa necessaria a seguito della ricezione, da parte della Società lo scorso 9 agosto, di una richiesta di chiarimenti formulata da Consob ai sensi dell’art. 97, comma 4, TUF. Con tale atto questa Autorità di Vigilanza richiedeva delucidazioni circa il fatto che la suddetta proroga non integrasse e/o configurasse – come per contro poteva apparire alla luce di quanto riportato nel menzionato verbale del C.d.A. del 19 giugno - un’offerta al pubblico di strumenti finanziari che non sarebbe stata più consentita a Gequity stante la scadenza di validità – ex art. 10 Reg. Consob – del relativo Prospetto Informativo approvato da Consob stessa con nota prot. n. 0060855/16 il 30 giugno 2016.

A tale richiesta di chiarimenti codesto organo amministrativo ha risposto in data 14 agosto, ossia entro il termine allo stesso assegnato, chiarendo in modo espresso ed esplicito come non fosse, né sia, intenzione della Società compiere un’offerta al pubblico di strumenti finanziari, che comunque non è stata in alcun modo attuata poiché:

- i) dallo scorso 19 giugno non è stata acquisita alcuna richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni in oggetto, né comunque si aveva in programma di accettarne prima della deliberazione assembleare di ratifica della proroga di sottoscrizione, già prevista dal predetto verbale consiliare;
- ii) dall’indicata scadenza di validità del Prospetto Informativo, come già comunicato alla Consob, le obbligazioni in oggetto sono state sottoscritte unicamente da un investitore qualificato e da persone, note a questa Società, che – nell’ambito di appositi accordi transattivi – hanno convertito nel POC i crediti liquidi ed esigibili da esse vantate nei



confronti di Gequity con evidente beneficio dell'equilibrio economico finanziario della stessa;

- iii) la frase "... *il Presidente sottolinea prudenzialmente ... che anche gli attuali soci potranno ovviamente ancora sottoscrivere...* " le obbligazioni in oggetto, contenuta nel verbale consiliare dello scorso 19 giugno e evidenziata da Consob a fondamento della propria contestazione sebbene – si precisa – la stessa fosse già contenuta nei precedenti verbali notarili di proroga del 29 dicembre 2016 e del 13 dicembre 2017, non voleva configurare un'offerta al pubblico, ma intendeva favorire i soci per evitare loro gli effetti diluitivi delle proprie partecipazioni eventualmente dipendenti dalla futura conversione delle obbligazioni stesse, fermo restando che anche per i soci vale comunque quanto ribadito al paragrafo successivo dei medesimi verbali: "... *il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione ad accettare esclusivamente le richieste di sottoscrizione che perverranno da investitori professionali...* " "

Successivamente, in occasione della predetta riunione consigliare del 21 agosto, detto organo amministrativo, dando atto delle tempestive e immediate interlocuzioni intervenute con le funzioni competenti di Consob con le quali si è attivato fin da subito un costruttivo e fattivo confronto e confermando come dal 30 giugno 2017 non vi fosse stata e non sia in atto alcuna offerta al pubblico di strumenti finanziari, ha approvato il seguente testo di delibera:

Il Consiglio di Amministrazione della "GEQUITY S.p.A."

- *confirmato che dal 30 giugno 2017 non c'è stata e non è in atto alcuna offerta al pubblico di strumenti finanziari,*
- *a corrispondente integrazione e rettifica della deliberazione da esso assunta il 19/VI/2018 (diciannove giugno duemiladiciotto) col mio verbale repertorio numero 44.435, registrato a Monza il 29 giugno successivo al numero 19.007/IT ed iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 290968/2018,*

DELIBERA

che le Obbligazioni del Prestito Convertibile "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" possono essere sottoscritte esclusivamente da investitori qualificati, come definiti dall'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e per migliore chiarezza documentale viene qui di seguito riformulato il corrispondente paragrafo 1) del Capitolo III del predetto verbale 19 giugno 2018 con l'integrazione di cui sopra:

1) Nell'esercizio della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2.420-ter, secondo comma del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria degli azionisti il ventiquattro giugno duemilatredici con il mio verbale repertorio numero 43.068, registrato a Milano il 12 luglio successivo al numero 5.559/IT ed iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 277922/2013, il Consiglio di Amministrazione della "GEQUITY S.p.A." delibera a corrispondente modifica delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione l'8 febbraio 2016 con il verbale del notaio Filippo Laurini di Milano repertorio n. 41.940, registrato a Milano il giorno 10 successivo al numero 4.588/IT, iscritto nel Registro delle Imprese e già modificate al riguardo, da ultimo con il verbale redatto dal notaio Rossella Cardone di Lesmo il 13 dicembre scorso repertorio n. 19, che è prorogato al 30 dicembre 2020 il termine entro il quale potrà avvenire la sottoscrizione delle obbligazioni finora non collocate del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021":

- *del valore nominale di 1.000 (mille) Euro ciascuna aventi Codice ISIN IT0005159261, tutte convertibili in azioni ordinarie GEQUITY S.p.A.;*
- *liberamente trasferibili, immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo numero 58/1998 ed*



*ammesse da Borsa Italiana S.p.A. alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario;
- alle condizioni del Regolamento allegato a questo verbale con la lettera "A" e contestualmente approvato con le sole modifiche degli articoli 1.1 e 4.1 conseguenti alla predetta proroga;*

- che mantengono le medesime caratteristiche riportate al Capitolo III paragrafo 3) del predetto verbale di emissione, qui modificato esclusivamente per quanto attiene al termine di sottoscrizione, cosicché il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di collocare alle stesse condizioni le Obbligazioni finora non sottoscritte entro il 30 dicembre 2020:

a) esclusivamente ad investitori qualificati, come definiti dall'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,

b) su richieste presentate direttamente a questa Società Emittente mediante il "Modulo di adesione" modificato appositamente solo per il nuovo termine di sottoscrizione ed allegato a questo verbale con la lettera "B".

Chiarito quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra ratifica la proroga del termine di sottoscrizione del POC deliberato in occasione del Consiglio di Amministrazione notarile del 19 giugno 2018 come sopra integrato e modificato.

Per le ragioni già evidenziate nella Relazione, al cui testo si rimanda, risulta, infatti, opportuno per la Vostra Società disporre di uno strumento finanziario già operativo, immediatamente eseguibile e soprattutto quotato sul mercato principale MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e quindi altamente liquidabile.

Avendo quindi deliberato di prorogare al 30 dicembre 2020 il termine ultimo entro il quale potrà avvenire la sottoscrizione delle suddette obbligazioni (inizialmente fissato al 31 dicembre 2016 e già prorogato al 23 giugno 2018), mantenendo invariati tutti gli altri termini e condizioni del POC, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre tale delibera alla ratifica dell'Assemblea di Voi Azionisti.

In sintesi quindi, l'Assemblea è chiamata a ratificare la proroga del termine di sottoscrizione delle obbligazioni finora non collocate, affinché essa avvenga entro il **30 dicembre 2020** alle condizioni del Regolamento del POC (disponibile sul sito internet www.gequity.it – Investor Relations – POC) con le sole modifiche degli articoli 1.1 e 4.1 conseguenti alla predetta proroga;

Si specifica che il POC manterrà le medesime caratteristiche riportate al Capitolo III paragrafo 3) del verbale di emissione, che verrà modificato esclusivamente per quanto attiene al termine di sottoscrizione, cosicché il Consiglio di Amministrazione abbia facoltà di collocare alle stesse condizioni le Obbligazioni finora non sottoscritte, su richieste presentate direttamente alla Società mediante il "Modulo di adesione", modificato appositamente solo per il nuovo termine di sottoscrizione.

Milano, 22 agosto 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Stefano Cuttica